Bresciaoggi

14/01/2015

EDOLO. Dopo l´avvistamento in Val Grande

Una valle da lupi: seminario dedicato ai grandi carnivori

Una ricerca lancia l´allarme sul ghiacciaio del Mondrone

(pag. 24)

Due importanti convegni incentrati su tematiche d´attualità si terranno nei prossimi giorni all´Università della montagna di Edolo. Il primo seminario imperniato sul ritorno sulle alpi dei grandi predatori è fissato nell´aula magna per domani pomeriggio, con inizio alle 15.30, il secondo che verterà invece sull´evoluzione del ghiacciaio dell´Adamello si terrà martedì 20 gennaio, sempre con inizio alle 15.30.
A parlare di orsi e lupi sarà la dottoressa Elena Tironi dirigente regionale dei settori ambiente, energia e sviluppo sostenibile. Ricordiamo che la vigilia di Natale grazie alle fotografie scattate in Val Grande di Vezza d´Oglio dal sovrintendente del Corpo forestale Fiore Cao si è finalmente avuta la conferma che un esemplare di lupo italiano circola nell´area protetta del Parco nazionale dello Stelvio, mentre la presenza di tre plantigradi in alta Valle e in Valtellina era nota da un paio di anni.
La ricomparsa dei due carnivori dopo quasi centocinquant´anni di assenza è un segno molto positivo dal punto di vista ecologico perché indica il buono stato di salute dell´ambiente alpino, in cui in particolare il lupo torna protagonista come fattore di equilibrio tra le popolazioni di camosci, cervi e caprioli.
Nel corso del secondo appuntamento il professor Roberto Ranzi illustrerà i risultati della simulazione del bilancio di massa del ghiacciaio del Mandrone nelle attuali condizioni e in quelle previste per il secolo corrente. Mentre nelle condizioni attuali le analisi si basano sulle misurazioni degli accumuli invernali, le simulazioni sono basate su sei variabili meteorologiche rilevate fra il 1995 e il 2009 dalle stazioni in alta quota.
Le serie storiche sono poi state modificate in base alle proiezioni degli scenari di emissioni di gas serra e purtroppo i dati scaturiti sono molto preoccupanti sulla sopravvivenza del ghiacciaio a lungo termine. I due incontri che sicuramente richiameranno un buon pubblico sono a ingresso libero e gratuito. **L.FEB.**